



Prot. Nr. 11.5 /

Bozen / Bolzano, 14.01.2004

Circolare del 14.01.2004

Regolamento della Commissione Europea del 16 dicembre 2003, n. 2151/2003 che modifica il regolamento (CE) n. 215/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV).

Bandi di gara sopra soglia comunitaria

È stato pubblicato il regolamento relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici nella Gazzetta ufficiale n. L 329 del 17/12/2003 pag. 0001 - 0270.

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta (06.01.2004).

Con l'originario regolamento (CE) n. 2195/2002 è stato istituito un sistema unico di classificazione applicabile agli appalti pubblici allo scopo di standardizzare i riferimenti utilizzati dalle amministrazioni aggiudicatrici per descrivere l'oggetto dei loro appalti.

Era però necessario l'aggiornamento della struttura e dei codici del CPV per tenere conto di esigenze specifiche espresse dagli Stati membri e dagli utenti del CPV stesso, oltre che per correggere errori di fatto rilevati nelle diverse versioni linguistiche.

Il regolamento n. 2151/2003 è il risultato del predetto aggiornamento ed è pertanto obbligatorio in ogni suo elemento.

Dalla data di entrata in vigore del suddetto regolamento

Rundschreiben vom 14.01.2004

Verordnung der Kommission der Europäischen Gemeinschaft vom 16. Dezember 2003, Nr. 2151/2003 zur Änderung der Verordnung (EG) Nr. 2195/2002 des Europäischen Parlaments und des Rates über das Gemeinsame Vokabular für öffentliche Aufträge (CPV).

Kundmachungen der Vergaben über EU-Schwelle

Die Verordnung über das Gemeinsame Vokabular für öffentliche Aufträge der EU Kommission ist im Amtsblatt Nr. L 329 vom 17/12/2003 S. 0001 - 0270 veröffentlicht worden.

Diese Verordnung tritt am zwanzigsten Tag nach ihrer Veröffentlichung im Amtsblatt in Kraft (06.01.2004).

Mit der ursprünglichen Verordnung (EG) Nr. 2195/2002 wurde für das öffentliche Auftragswesen ein einheitliches Klassifikationssystem eingeführt, damit die Auftraggeber den Auftragsgegenstand einheitlich beschreiben.

Es wurde aber eine Aktualisierung der Struktur und der Kodices des CPV notwendig, um den von den Mitgliedstaaten und den Benutzern des CPV geäußerten Bedürfnissen entgegenzukommen und sachliche Fehler in den einzelnen Sprachversionen zu korrigieren.

Die Verordnung Nr. 2151/2003 ist nun das Resultat dieser Aktualisierung, wobei diese in allen ihren Teilen verbindlich ist.

Vom Datum des Inkrafttretens der genannten

le amministrazioni aggiudicatrici devono utilizzare questo vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) e pertanto indicare i codici numerici fino a 6 cifre nei bandi di gara sopra soglia comunitaria.

Il nuovo regolamento si trova sul seguente sito web
<http://europa.eu.int/eur-lex/>

Distinti saluti,

Verordnung an müssen nun alle Auftraggeber dieses „Gemeinsame Vokabular für öffentliche Aufträge“ (CPV) verwenden und die numerischen Kodices bis zu 6 Zahlen in den Kundmachungen der Vergaben über EU-Schwelle angeben.

Die neue Verordnung ist auf der Webseite
<http://europa.eu.int/eur-lex/> abrufbar.

Mit freundlichen Grüßen,

IL DIRETTORE D'UFFICIO
DER AMTSDIREKTOR
- Dr. Georg Tengler -

PM